



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Vicenza fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Vicenza deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009831 P-2.70.4.6 del 05/07/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Vicenza non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Vicenza per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico = € 45.844,35

Totale attività = € 3.279.662,58

Totale passività = € 1.191.268,20

Patrimonio netto = € 2.088.394,38

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali riguardano il sito internet dell'Ente aperto nel 2012.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

L'importo è stato ammortizzato con ammortamento diretto per cui in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto del relativo fondo.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Sito internet	20	10

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
.....												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
.....												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
.....												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
.....												
Totale voce												
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
07 Altre costi pluriennali immateriali	1.800,00								400,00			1.400,00
Totale voce	1.800,00								400,00			1.400,00
Totale	1.800,00								400,00			1.400,00

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Attrezzature	15	15
Mobili e arredi	12	12
Macchine el. e computer	20	20
Beni strumentali minori	100	100

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata nella misura del 50% dell'aliquota ordinaria, mentre i beni strumentali di importo inferiore a € 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio						Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
01 Terreni e fabbricati:	1.866.394,72		240.807,85		57.373,50							1.682.960,37
Totale voce	1.866.394,72		240.807,85		57.373,50							1.682.960,37
02 Impianti e macchinari:	104.898,91		97.230,47		3.269,50				2.878,39			8.059,55
Totale voce	104.898,91		97.230,47		3.269,50				2.878,39			8.059,55
03 Attrezzature industriali e commerciali												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Automezzi	5.171,81		5.171,81				4.887,19					0,00
Mobili e macchine ufficio	139.175,60		137.360,04		471,45				377,30			1.909,71
Totale voce	144.347,41		142.531,85		471,45		4.887,19		377,30			1.909,71
05 Immobilizzazioni in corso ed acquisite												
Totale voce												
Totale	2.115.641,04		480.570,17		61.114,45		4.887,19		3.255,69			1.692.929,63

Il costo storico delle immobilizzazioni materiali subisce un incremento di € 61.114,45, di cui 57.373,50 per di lavori di ampliamento dell'immobile commerciale concesso in uso alla SARA assicurazioni, € 3.269,50 per attrezzature diverse e € 471,45 per l'acquisto di attrezzature e macchine ufficio avvenute nell'esercizio.

Gli ammortamenti effettuati nell'esercizio ammontano a complessivi € 3.255,69 e riguardano impianti e attrezzature per € 2.878,39 e € 377.30 per mobili e macchine ufficio.

Per gli immobili di proprietà il Consiglio Direttivo, sentito il parere del Collegio dei Revisori, verificato che il valore risultante dalla perizia sugli immobili redatta nel 2008, è stata confermata da nuova recentissima perizia che conferma un valore di mercato sensibilmente superiore al valore netto contabile degli stessi, alla luce ed in linea con quanto disposto dal principio contabile n. 16 conferma anche per l'esercizio in corso la decisione di non effettuare alcun ammortamento sugli immobili di proprietà. Nel loro complesso il valore netto di Bilancio delle immobilizzazioni materiali passa da € 1.635.070,77 del precedente esercizio a € 1.692.929,53 dell'esercizio in corso.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
A.C. Leasing srl in liquidazione	16.010,16								16.010,16
F.do sval. Titoli e partecipazioni	-16.010,16								-16.010,16
A.C. Vicenza Service srl	10.329,85								10.329,85
Totale voce	10.329,85								10.329,85
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									
d. altre imprese									
ACI Consult srl	2.378,80								2.378,80
Totale voce	2.378,80								2.378,80
Totale	12.708,65								12.708,65

La partecipazione verso ACI Leasing risulta svalutata in misura integrale attraverso un apposito Fondo Svalutazione Titoli e Partecipazioni.

Il valore della partecipazione in A.C. Vicenza Service srl è stato confermato pari all'esercizio precedente in quanto, dall'esame dei valori contabili, gli stessi non risultano significativamente discosti dal costo di acquisto. Analoga considerazione è stata effettuata relativamente alla società ACI Consult Spa.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio
A.C. Vicenza Service srl	Vicenza	10.400,00	13.324,34	301,34	100,00	13.324,34	10.329,85
Totale		10.400,00	13.324,34	301,34	100,00	13.324,34	10.329,85

I valori economici si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, non ancora approvato dall'assemblea dei soci, ma già esposto nei dati patrimoniali ed economici al Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni in altre imprese

Partecipazioni in altre imprese						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult Spa	Roma	1.135.155,00	760.627,00	66.826,00	0,12	2.378,80
Totale		1.135.155,00	760.627,00	66.826,00	0,12	2.378,80

I valori economici si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2012, in quanto i bilanci 2013 non sono ancora disponibili.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
Depositi cauzionali presso terzi	8.563,77					2.943,80			5.619,97
Personale c/ contrib. Agg. L. 297/82	17.364,46			901,45		3.485,73			14.780,18
...									
Totale voce	25.928,23			901,45		6.429,53			20.400,15

I depositi cauzionali presso terzi riguardano i contratti di locazione stipulati dall'Ente relativamente alle agenzie SARA, l'importo accantonato nel conto Personale c/ contribuzione aggiuntiva subisce un incremento di € 901,45 a fronte del maturato annuo anticipato dall'Ente agli istituti previdenziali e un decremento di € 3.485,73 per recupero contributo dipendente cessato Malfatti Adriano.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo del costo medio di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
rimanenze minuterie e materiale diverso	276,55			276,55
rimanenze attive oggetti promozionali	2.513,29		1.069,83	1.443,46
rimanenze libri	40.755,00		11.068,20	29.686,80
Totale voce	43.544,84	0,00	12.138,03	31.406,81
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze minuterie				
Rimanenze oggetti promozionali				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	43.544,84	0,00	12.138,03	31.406,81

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- Oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....	43.559,14		8.700,00	23.901,71					58.760,85
Totale voce	43.559,14		8.700,00	23.901,71					58.760,85
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....	19.483,20					7.633,59			11.849,61
Totale voce	19.483,20					7.633,59			11.849,61
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
.....	118.736,42			9.679,08					128.415,50
Totale voce	118.736,42			9.679,08					128.415,50
Totale	181.778,76		8.700,00	33.580,79		7.633,59			199.025,96

La voce Crediti v/ clienti è stata svalutata di € 8.700,00 a fronte di crediti relativi ad anni precedenti di dubbia esigibilità e subisce un incremento netto complessivo di € 16.582,13; i crediti verso l'Erario riguardano gli acconti versati e i crediti residui di imposte non ancora recuperati, i crediti diversi presentano un incremento di € 9.679,08 per variazioni di segno opposto che hanno riguardato essenzialmente: in positivo i crediti verso ACI e delegazioni e in negativo le quote gruppi e delegazioni e crediti diversi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	58.760,85			58.760,85
Totale voce	58.760,85			58.760,85
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	11.849,61			11.849,61
Totale voce	11.849,61			11.849,61
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	128.415,50			128.415,50
Totale voce	128.415,50			128.415,50
Totale	199.025,96			199.025,96

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli	1.222.912,26					550.094,58			672.817,68
Totale	1.222.912,26					550.094,58			672.817,68

Trattasi di somme titoli di Stato e somme vincolate presso l'Istituto cassiere in cui è stata investita parte della somma realizzata dalla vendita dell'immobile di proprietà.

Nessuna svalutazione è stata effettuata in quanto il valore di mercato al 31/12/2013 risulta in linea con il costo di acquisto.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:				
Banca Popolare Vicenza	347.000,40	87.361,31		434.361,71
Banca Popolare Vicenza bollo sicuro	12.716,96		1.889,86	10.827,10
c/c postale	3.363,36	5.009,58		8.372,94
Totale voce	363.080,72	92.370,89	1.889,86	453.561,75
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	9.100,00	0,00		9.100,00
Totale voce	9.100,00	0,00		9.100,00
Totale	372.180,72	92.370,89	1.889,86	462.661,75

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Riserve di riv. D.L185/08	1.378.611,87			1.378.611,87
Totale voce	1.378.611,87			1.378.611,87
II Utili portati a nuovo	651.889,69	12.048,47		663.938,16
II Perdite portate a nuovo				
III Utile dell'esercizio	12.048,47	45.844,35	12.048,47	45.844,35
Totale voce	663.938,16	57.892,82	12.048,47	709.782,51
Totale generale	2.042.550,03	57.892,82	12.048,47	2.088.394,38

Gli utili conseguiti verranno accantonati in apposito Fondo di Riserva o nella voce Utili portati a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Automobile Club Vicenza ha un piano di rientro con la sede Centrale e non necessita del piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
4.209,46			4.209,46
4.209,46			4.209,46

Il fondo è stato costituito a seguito del mancato rinnovo contrattuale ed è stato calcolato, a norma di legge, nella misura pari all'inflazione programmata sul monte salari corrisposto l'anno precedente. Il fondo verrà utilizzato per il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale prevista in caso di mancato rinnovo del contratto di lavoro.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI				
Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
F.do imp. differite	0,00			0,00
F.do imp. riv. terreni	0,00			0,00
F.do ind. integ. spec.	6.878,30			6.878,30
totale	6.878,30			6.878,30

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;

- Oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo quiescenza

Saldo al 31.12.2012	Utilizzazio ni	Quota dell'eserci zio	Adeg uame nti	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
339.866,65	79.901,44	10.046,85		270.012,06		69.201,50	200.810,56
339.866,65	79.901,44	10.046,85		270.012,06		69.201,50	200.810,56

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- Entro l'esercizio successivo;
- Oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- Oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	354.481,72		354.481,72	0,00
Totale voce	354.481,72		354.481,72	0,00
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	315.424,81		42.071,51	273.353,30
Totale voce	315.424,81		42.071,51	273.353,30
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Erario c/Iva		6.368,05		6.368,05
Ritenute lav. dip.e automono	5.540,27	94,84		5.635,11
Ires		8.000,00		8.000,00
Irap	4.794,76		1.495,40	3.299,36
Totale voce	10.335,03	14.462,89	1.495,40	23.302,52
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	11.136,44		462,28	10.674,16
Totale voce	11.136,44		462,28	10.674,16
14 altri debiti:	315.697,63		19.750,76	295.946,87
.....				
Totale voce	315.697,63		19.750,76	295.946,87
Totale	1.007.075,63	14.462,89	418.261,67	603.276,85

La variazione di € 423.261,67 riguarda:

- debiti verso banche: diminuzione di € 354.481,72 a seguito dell'estinzione del mutuo ipotecario che gravava sull'immobile di proprietà;
- debiti verso fornitori: diminuzione di € 42.071,51 essenzialmente riconducibile al pagamento dei debiti pregressi verso la sede centrale;
- debiti tributari: aumento di € 12.967,49 per imposte di esercizio, IVA e ritenute lavori dipendenti; Va ricordato che fra le attività sono stati evidenziati

crediti verso Erario per gli acconti versati nell'esercizio e crediti non ancora compensati per € 11.849,61;

- debiti verso istituti previdenziali: diminuzione di € 462,28 per minori contributi dovuti per il personale dipendente;
- altri debiti: diminuzione di € 24.750,76 essenzialmente riconducibili a minori debiti per fatture da ricevere (-€ 25.702,07), verso dipendenti (-€ 3.659,69), per rimborsi diversi (- € 5.521,92), ad anticipazioni UAA (- € 8.375,68) ed a competenze mediche (- € 4.080,00) rispetto all'esercizio precedente. Altre variazioni di segno opposto hanno riguardato i debiti per tasse automobilistiche da riversare alla Regione Veneto (+ € 15.846,17) e debiti per licenze CSAI (+ € 6.933,60)

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	229.208,98	44.144,32				273.353,30
.....						
Totale voce	229.208,98	44.144,32				273.353,30
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	23.302,52					23.302,52
.....						
Totale voce	23.302,52					23.302,52
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	10.674,16					10.674,16
.....						
Totale voce	10.674,16					10.674,16
14 altri debiti:	295.946,87					295.946,87
.....						
Totale voce	295.946,87					295.946,87
Totale	559.132,53	44.144,32	0,00			603.276,85

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
	12.372,83		11.073,22	1.299,61
Totale voce	12.372,83		11.073,22	1.299,61
Risconti attivi:				
Quote sociali	163.191,49	18.484,61		181.676,10
Diversi	7.818,78		4.482,44	3.336,34
Totale voce	171.010,27	18.484,61	4.482,44	185.012,44
Totale	183.383,10	18.484,61	15.555,66	186.312,05

La voce Risconti diversi accoglie in particolare risconti su premi assicurativi, bolli automezzi, omaggi sociali, stampati.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	278.727,26	28.164,27		306.891,53
Totale voce	278.727,26	28.164,27	0,00	306.891,53
Totale	278.727,26	28.164,27	0,00	306.891,53

La voce Risconti passivi è relativa a quote associative incassate nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012
Totale		

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2013	Valore ipoteca 31/12/2012
Totale		

Cancellazione di ipoteca a seguito dell'estinzione avvenuta nell'esercizio del mutuo ipotecario stipulato a suo tempo per l'acquisto della nuova sede sociale.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2013	Valore al 31/12/2012
SARA ASSICURAZIONI	REGIONE VENETO	575.642,08	642.884,40
Totale		575.642,08	642.884,40

Trattasi di polizza assicurativa stipulata con la SARA e richiesta obbligatoriamente dalla Regione Veneto a fronte della riscossione delle tasse automobilistiche da parte dell'Ente.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	56.302,49	54.077,46	2.225,03
Gestione Finanziaria	15.261,66	33.896,05	-18.634,39
Gestione Straordinaria	0,00	-45.060,00	45.060,00

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	71.564,15	42.913,51	28.650,64

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.343.465,87	1.379.045,03	-35.579,16

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
28.345,56	47.872,96	-19.527,40

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
12.230,00	19.027,74	-6.797,74

Lo scostamento è dovuto essenzialmente ai minori acquisti effettuati nell'esercizio di materiale di consumo e carburanti.

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
507.528,18	886.896,97	-379.368,79

Va sottolineato peraltro che, su indicazione della Sede Centrale, dal presente Bilancio le quote sociali dovute all'ACI sono state tolte dalla voce B/7 ed inserite nella voce B/14

Gli altri scostamenti più significativi hanno riguardato:

- Spese legali e notarili: - € 8.823,97
- Spese per convocazione Organi sociali: + € 2.385,32
- Spese per organizzazioni di convegni e mostre: + € 1.649,71
- Spese assicurazioni: - € 1.509,10
- Spese diverse: + € 1.773,18
- Spese manutenzione immobili: + 3.535,17
- Trattamento accessorio Direttore: - € 36.982,50
- Convenzione A.C. Service srl: + 5.000,00
- Manutenzioni macchine ufficio: + 5.157,86
- Pubblicazioni istituzionali: - € 21.403,03

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
49.710,68	81.729,61	-32.018,93

Lo scostamento deriva dalla chiusura di un contratto di locazione per immobile delegazione di Arzignano e SARA Schio.

B9 –Costi del personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
225.158,13	254.879,19	-29.721,06

Lo scostamento deriva dalla cessazione dal servizio di un dipendente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.237,70	3.655,69	-417,99
8.700,00	0	8.700,00
11.937,70	3.655,69	8.282,01

Nello specifico i dati suesposti si riferiscono rispettivamente agli ammortamenti effettuati nell'anno ed alla svalutazione dei crediti commerciali operata a fine esercizio sui crediti di dubbia esigibilità.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
12.138,03	-40.097,42	52.235,45

La variazione è collegata alle rimanenze riguardanti la pubblicazione sulla storia dell'Automobile Club Vicenza i cui volumi sono stati consegnati negli ultimi giorni dell'esercizio.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
496.388,23	167.166,74	329.221,49

La variazione deriva essenzialmente dallo spostamento in categoria B/14 delle quote associative spettanti alla Sede Centrale, precedentemente inserite fra le Spese per prestazioni di Servizi (cat. B/7) per € 342.018,70 ed ora presenti per € 340.100,78.

Altre variazioni significative hanno riguardato:

- gli acquisti omaggi sociali (- € 13.297,42)
- l'aggio tasse a favore ACI (- € 2.442,54)
- i contributi ad Enti sportivi e diversi (- € 11.071).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
25.917,20	49.632,69	-23.715,49

Il minor ricavo deriva dal rimborso di titoli avvenuto nell'esercizio il cui ricavato è stato impiegato parte per l'estinzione del mutuo e parte impiegato a tassi di mercato decisamente meno favorevoli.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
10.655,54	15.736,64	-5.081,10

Minori interessi passivi sui mutui per la chiusura, nel corso del 2013, del mutuo ipotecario su immobili di proprietà.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nel corso dell’esercizio non si sono sostenuti oneri straordinari.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
25.719,80	30.865,04	-5.145,24

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l’Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	5			5
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	5			5

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A		
B	1	
C	7	5
Totale	8	5

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi collegiali dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Collegio dei Revisori dei Conti	4.264,00

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			0
Crediti commerciali dell'attivo circolante			0
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	0	0	0
Debiti commerciali	603.277	85.400	517.877
Debiti finanziari			0
Totale debiti	603.277	85.400	517.877
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			0
Altri ricavi e proventi			0
Totale ricavi	0	0	0
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			0
Costi per prestazione di servizi	507.528	305.000	202.528
Costi per godimento beni di terzi			0
Oneri diversi di gestione			0
Parziale dei costi	507.528	305.000	202.528
Dividendi			0
Interessi attivi			0
Totale proventi finanziari	0	0	0

IL PRESIDENTE
(Valter Bizzotto)

Vicenza, 25 marzo 2014